Due o tre cose che so di lei (gestione "rifiuti" con incenerimento)

Inviato da Redazione
lunedì 20 marzo 2017

Due o tre cose che so di lei ...

La citazione cinefila di Fabrizio Bertini fa da coperta a un intrico aggrovigliato di unioni, matrimoni e atti amministrativi, si potrebbe dire "perversi", che hanno come unico scopo quello di aggirare obblighi e inficiare i diritti dei cittadini su cui ricadrà il potenziale risultato nefasto di queste mire.

Alcune considerazioni e suggerimenti per le realtà operanti nella Piana Fiorentina in difesa della salute e del territorio

(ndr msirca)

due o tre cose che so di lei (gestione rifiuti con incenerimento)

0) come è noto, e vi è noto, la società per azioni ALIA servizi

ambientali opererà entro l' ATO Toscana Centro,
fornendo servizi e

trattamenti di rifiuti anche fuori ATO, diventando
il 5° colosso italiano

di servizi ambientali. ALIA nasce per
incorporazione di ASM (Prato), CIS (

Montale, alcuni comuni della provincia di Pistoia),
Publiambiente (Empoli ,

Valdelsa fiorentina) in Quadrifoglio che, una volta
incorporate tali

aziende, ha preso appunto la denominazione di ALIA

Servizi Ambientali, con

efficacia giuridica di tale incorporazione / fusione
a far data dal 13 marzo

2017. Le attività oggetto di ALIA s.p.a. sono :

- a) gestione di ogni tipologia di rifiuto finalizzata al riutilizzo/riciclaggio/recupero di materia ed energia, comprese le pratiche industriali per rigenerazione e recupero;
- b) lo smaltimento quale fase residuale della gestione di tutte le tipologie di rifiuti (domestici pericolosi e non, speciali-industriali-sanitari pericolosi e non compresi quelli liquidi) compreso il conferimento in discarica;
- c) progettazione, realizzazione e/o gestione (gestione di quelli esistenti o in realizzazione ndr) di impianti di incenerimento (nel testo scorrettamente indicati come termovalorizzazione, scorrettamente perché non valorizzano niente, se non il flusso di denaro drenato dalle nostre tasche), comprese le reti di teleriscaldamento e trasporto energia elettrica
- d) servizi di disinfestazione e bonifica. servizi di trasporto anche per conto terzi; noleggio di veicoli;
- e) tutti i servizi relativi ai servizi ambientali e di igiene urbana, comprese le attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini; e quelli relativi ai bilanci ambientali;
- f) progettazione, consulenza, assistenza relative alle analisi di laboratorio;
- d) progettazione, realizzazione, manutenzione di aree verdi pubbliche o private a uso pubblico; attività di verifica e di validazione dei progetti

Il capitale sociale è di Euro 85.376.852,00

1) anche ma non solo da questa nuova situazione nei territori dell' ATO TOSCANA CENTRO, e più in generale nella gestione dell' intero ciclo dei rifiuti nella regione Toscana, discende :

1.1. l' urgenza di costruire una agenda di iniziative e di controproposte nell' insieme di Ato Centro, partendo dalle mobilitazioni esistenti (comitati, realtà locali, associazioni ambientaliste e naturaliste, gruppi di base) e dalla specificità del movimento sviluppatosi *ab immemorabile* e più recentemente nella piana Firenze Prato Pistoia (vedi punto 1.2)

1.2. partire dalla forza e dalla abilità sedimentate nella Piana FIOPT , in particolare con lo straordinario lavoro di

sensibilizzazione/mobilitazione delle MAMME NO INCENERITORE/I e dal focus contro tutte le nocività sanitarie e territoriali espresse dalle realtà dell' *Assemblea della Piana*. ma partire anche dalla specificità e dalla

novità di questo movimento : capacità di coniugare il No ad opere nocive (

inceneritori, aeroporto, Tav e sottoattraversamento di Firenze, nuovo

stadio Fiorentina con nuova insopportabile colata cementizia a rendita

immobiliare crescente) con controproposte, con una presa in carico - di

cura conflittuale - del territorio e delle relazioni sociali : Alterpiana

e Presidio posto davanti al sito previsto per l' inceneritore di Case

Passerini/Firenze e sulla progettata maldestra e irricevibile pista del

nuovo aeroporto. Un presidio inteso non solo ma anche come torre di

osservazione contro i cantieri di inceneritore e aeroporto che speriamo

tuttavia di fermare prima dell' inizio dei lavori, ma anche e in

particolare come azioni del presidiare e prendersi cura del territorio, un

territorio destrutturato da interventi che lo hanno reso malato e per certi

versi in coma, e tuttavia ancora in grado, con l' intervento degli

abitanti, di ritrasformarsi in ambiente di vita (partendo dalle aree

libere, dalle oasi, dal sistema delle acque, da una agricoltura organica e da una agricoltura collettiva, dagli orti. la rivendicazione di un uso e di un possesso collettivi - di uso civico e di gestioni civiche - di parte di questo territorio della piana, non è che il percolato virtuoso e fertile di queste azioni che tutte le realtà hanno posto in essere e/o stanno per varare, a partire dalle relazioni e dai possibili cicli economici virtuosi.

2) bisognerebbe senza indugio, continuando ovviamente nelle mobilitazioni così ben orchestrate, dare corpo a questa situazione favorevole, considerando nel favorevole anche le difficoltà che i nostri avversari si trovano nel piatto (Tar, Ministero ecc.):

2.1) convocare una riunione delle varie realtà in lotta sui rifiuti e contro l' incenerimento dell' ATO TOSCANA CENTRO ma anche regionali; una riunione finalizzata non ad un coordinamento che sarebbe faticoso, ma alla scrittura di una Agenda di mobilitazioni e di richieste all' ATO e alla Regione Toscana, anche a partire dalla critica radicale al modo di gestire risorse fondamentali e collettive proposto da ALIA;

2.2) è possibile affiancare al concertone ottimamente proposto dalla MAMME NO INC. una riunione nazionale delle realtà in lotta contro gli inceneritori, la combustione delle biomasse, nell' ottica rifiuti zero ? penso che la situazione della Piana FIPOPT possa essere in grado di lanciare una proposta di meeting nazionale che rafforzerebbe tutte le realtà e l' insieme dei movimenti Rifiuti Zero/Combustione Zero dell' ex belpaese.

p.s. circa quanto stiamo pensando ed elaborando come Alterpiana, a breve.

fabrizio bertini, impegnato pro quota in Alterpiana e nel Presidio